

## ■ CAFFÈ CORRETTO

## Disperazione nel Pd: indagata l'eroina anti Raggi

di GUSTAVO BIALETTI

■ Ci sono poche storie che rappresentano bene la sfiga cosmica del Pd romano come quella di **Federica Tiezzi**, revisore contabile e presidente dell'Oref, l'organismo di revisione finanziaria del Comune.

A Natale scorso, l'Oref aveva bocciato il primo bilancio dell'era di **Virginia Raggi**. Poi si è ripetuto lo scorso 29 settembre sul bilancio consolidato (che comprende le micidiali municipalizzate come Ama e Atac), tra gli applausi convinti del Partito democratico, che dopo la batosta subita a dei 5 stelle cavalca tutti i problemi, come se non avesse partecipato alla loro creazione. Adesso si scopre che l'eroica «compagna» **Tiezzi**, colei che marca stretto i funambolismi contabili della giunta grillina, ha un problema: la Procura di Rieti chiede il suo rinvio a giudizio per bancarotta fraudolenta (per il fallimento di una cava) insieme con altre quattro persone, tra le quali il marito. La presidente dell'Oref è infatti la moglie di un esponente dell'Udc reatino che stava nella giunta provinciale dell'attuale segretario laziale del Pd, **Fabio Mellini**. In festa i 5 stelle in festa, che possono così collegare la fustigatrice della **Raggi** non solo alle cronache giudiziarie, ma anche al centrosinistra.

Ora, non è che avere all'Oref un'anatra zoppa cambierà in meglio i conti del Campidoglio. Anzi. Ma certo che al Pd romano non gliene va mai bene una: aveva trovato la paladina dell'equilibrio finanziario, da usare come una clava contro la sindaca spacciandola per tecnica, e ora arriva una Procura e gliela rinvia a giudizio per un reato finanziario grave. Lo stesso vale per i due principali quotidiani della Capitale, *La Repubblica* e *Il Messaggero*, che avevano dipinto l'Oref quasi come se fosse l'Anac di **Raffaele Cantone**. La **Raggi** è scarsa, certo, ma con questi avversari è capace di chiudere la consiliaitura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

